

N.



97500

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO:

" NACHTS, WENN DER TEUFEL KAM "

(Ordine segreto del III Reich) versione originale

Metraggio { dichiarato
accertato

Marca: Divina/ Gloria Film

2850

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ROBERT SIOMAK

Interpreti: HANNES MESSEMER - CLAUS HOLM - MARIO ADORF - PETER CARSTEN -
CARL LANGE - ANNEMARIE DURINGER - MONIKA JOHN -

Siamo nell'estate del 1944, verso la fine della guerra, ad Amburgo. Klen, un esponente del Partito Nazista, va a trovare Lucy, una cameriera. In quel mentre suona l'allarme e nella confusione, Bruno Ladke uccide Lucy per rapina. Del delitto viene incolpato Klen. Kesten un ispettore di polizia rientrato mutilato dal fronte, collega alcuni particolari di questo omicidio con quelli di altri avvenuti precedentemente e pian piano, con l'aiuto di Elga, una giovane donna addetta all'archivio della polizia, riesce ad individuare il vero assassino: Bruno Ladke, un minorato psichico.

A questo punto, Rosdorf, uno dei capi delle SS., convoca Kesten e gli ordina di procurargli le prove che Bruno è affetto da pazzia ereditaria. Da ciò egli vuole avere lo spunto per dare il via ad una nuova campagna selezionatrice della razza. Hitler però boccia il suo piano, temendo di creare fermento e sfiducia negli organi statali, in un momento politico e bellico delicato e ordina pertanto che Klen venga giustiziato quale responsabile dell'omicidio di Lucy. Ma Kesten, per salvare un innocente, trasmette le prove contro Bruno al presidente del tribunale e ottiene la scarcerazione di Klen. Ma ciò non è che un trucco, in quanto Klen viene ucciso, facendo figurare il suo un tentativo di fuga.

Bruno viene eliminato e Kesten, per punizione, viene degradato e inviato al fronte russo. Elga con l'aiuto di un eugino, riesce a riparare a Seccoima dove attenderà l'eventuale ritorno di Kesten.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 20 AGO. 1958 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li 28 AGO. 1958

(Dr. G. de Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto